

La città' accessibile. Strumenti e criteri per l'abbattimento delle barriere architettoniche nello spazio urbano esistente e di nuova progettazione

di Laura Gallina

Relatore: Daniela Bosia

Correlatore: Stefano Viglione

Pensare in maniera "accessibile" significa soprattutto rendere l'ambiente sicuro, confortevole e qualitativamente migliore per tutti i potenziali utilizzatori, poiché progettare per coloro che si trovano nella situazione di svantaggio maggiore non può che avere una ricaduta positiva a beneficio di tutti.

Si deve inoltre considerare che la disabilità può non essere sempre visibile, e può essere anche solo temporanea. Si può includere in questa condizione almeno il 20% della popolazione, tra cui gli anziani in costante crescita, i menomati sensoriali (non udenti, non vedenti ed ipovedenti che spesso sono anche anziani, i cardiopatici, le donne in stato di gravidanza o con un passeggino, i bambini, le persone affette da nanismo, gli individui convalescenti a seguito di un'operazione o con un'ingessatura agli arti inferiori, ecc.)

La risposta degli organismi architettonici alla normativa sulle barriere architettoniche dichiara spesso scarsa attenzione e bassa qualità, come a voler evidenziare che si tratta di interventi realizzati perchè imposti dalla legge e non integrati al progetto complessivo. Troppo spesso l'accessibilità viene vista come una verifica a posteriori del progetto e non come parte integrante del processo di progettazione: purtroppo non si pensa ancora in maniera accessibile prima di progettare o decidere la soluzione da adottare.

Per far fronte a questo problema ho messo a punto una scheda operativa elaborata con il programma di Office-Excel, di semplice lettura ma efficace, una sorta di checklist che può essere utilizzata sia in fase di progetto che in fase di verifica dal tecnico o dal progettista.

Per l'elaborazione di tale scheda è stato delineato in via sperimentale un rilievo tipo delle barriere presenti sui percorsi urbani organizzandolo in 4 settori principali:

- la pavimentazione
- i dislivelli
- gli ostacoli
- i parcheggi e varie

Per ogni settore vi è una nota introduttiva, che, a seconda dei casi, può spiegare la terminologia e fornire riferimenti su norme e leggi ecc. Ciascun settore è organizzato in sottovoci, corrispondenti a domande specifiche, focalizzate sulle problematiche riscontrabili in un rilievo critico, utili a capire ed indagare sul campo se vi è la presenza di barriere architettoniche. Ogni voce è evidenziata con il simbolo del punto interrogativo rosso sul margine, corredata da riferimenti normativi riportati nelle parti più significative.

La scheda, tuttavia, nel tentativo di rispondere pienamente ai principi del “design for all”, non si limita al rispetto della normativa ma tenta di andare oltre facendo proprio e riportando le indicazioni tratte, per ogni singolo aspetto, dall’opuscolo “Oltre la normativa” edito a cura dell’ Osservatorio Barriere Architettoniche (OBA) della Provincia di Cuneo. Si tratta infatti di un tentativo di revisione della normativa vigente che nasce dalla riflessione critica di chi vive in prima persona il disagio tenendo conto delle soluzioni tecniche fornite dagli esperti.

Alla tesi cartacea presentata al Politecnico di Mondovì è stato allegato un cd contenente la scheda in formato Excel pronta per essere utilizzata. Qui rappresento il primo foglio excell della scheda da compilare

**ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE PER LO SPAZIO PUBBLICO ESISTENTE
E PER LA NUOVA PROGETTAZIONE**

Scheda di rilievo urbano e supporto alla nuova progettazione

COMUNE DI _____ FOGLIO n° _____
DATA _____

VIA/ PIAZZA (nome)		*CLA
PAVIMENTAZIONE	1) Il percorso pedonale è largo meno di 90 cm o presenta strutturate che riducono il passaggio al di sotto dei 90 cm?	SI NO N/A
	2) Il percorso è privo degli allargamenti, per consentire la stazione alle persone non deambolanti, almeno ogni 10 m, di sviluppo lineare?	SI NO N/A
	3) La pendenza trasversale è superiore all'8%?	SI NO N/A
	4) La superficie-pavimentazione del percorso risulta sbruciabile e non idonea?	SI NO N/A
	5) La finitura del percorso risulta degradata e/o sconnessa?	SI NO N/A
	6) Ci sono elementi sul percorso che sporgono dalla quota della pavimentazione? (piazzeri, griglie, cordoli,...)?	SI NO N/A
	7) Le intersezioni fra percorso pedonale e zona carrabile sono opportunamente segnalate anche ai non vedenti?	SI NO N/A
DISLIVELLI	8) E' necessario prevedere l'inserto di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale?	SI NO N/A
	9) Le variazioni di livello dei percorsi tramite raccordi (rampa), se presenti, sono evidenziati con variazioni cromatiche?	SI NO N/A
	10) E' necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti?	SI NO N/A
	11) Si rileva la necessità di superare un dislivello creato da una serie di gradini tramite meccanismo?	SI NO N/A
OSTACOLI	12) Gli elementi di arredo riducono il passaggio al di sotto di 90 cm (rastrelliere, panchine, distributori, pali di illuminazione pubblica, pali di impianto fotovoltaico, pali di sostegno della segnaletica, elementi destinati alla raccolta dei rifiuti, chioschi, pensiline, cassette postali, cabine telefoniche, arredi, manufatti privati)?	SI NO N/A
	13) Gli elementi sono inalte e/o ad altezza utilizzabile?	SI NO N/A
	14) Ci sono elementi di arredo posti ad altezza da terra inferiore a 2,70 m e fondo, irregolare?	SI NO N/A
PARCHEGGI & VARIE	15) I parcheggi riservati alle persone con ridotte capacità motorie sono inferiori ad uno ogni 50?	SI NO N/A
	16) La segnaletica verticale/orizzontale esistente rispetta la normativa?	SI NO N/A
	17) E' presente la segnaletica orizzontale ad indicazione di percorso protetto?	SI NO N/A
	18) Sarebbe opportuno prevedere la sostituzione del semaforo esistente con uno per non vedenti?	SI NO N/A
	19) Sarebbe opportuno prevedere l'inserto e l'adeguamento dell'illuminazione pubblica?	SI NO N/A

* Classificazione della barriera architettonica (inserire nell'apposita casella il numero di riferimento)
1= PERICOLO 2=OSTACOLO 3=DISAGIO

L'immagine raffigura una delle fasi più significative per la stesura della tesi: l'incontro con il Sig. Tealdi, il quale mi ha aiutato nel perfezionamento della scheda testandola sul centro storico di Mondovì, ovvero Piazza Maggiore



Per ulteriori informazioni, e-mail:
Laura Gallina: lally.g@libero.it

Servizio a cura di:
CISDA - HypArc, e-mail: hyperc@polito.it